Credito di imposta del 50% per sanificazione, acquisto mascherine e dpi

Con la circolare 9 del 13 aprile l'Agenzia delle Entrate ha fornito alcune indicazioni circa il credito d'imposta del 50% per sanificazione, acquisto mascherine e dpi per l'imprese. Tale misura è prevista nel D.L. Cura Italia ed è poi stata estesa nel successivo D.L. Liquidità.

Come noto è possibile beneficiarne per le spese sostenute fino a un massimo di 20.000 euro. **Sono solo 50 milioni di euro** le risorse messe disposizione per tale misura per cui con tutta probabilità non saranno sufficienti per coprire tutte le richieste.

Il credito d'imposta è riconosciuto non solo per l'acquisto di mascherine, guanti ed altri dispositivi di protezione personale, ma anche a dispositivi istallati per la sicurezza dei lavoratori nel luogo di lavoro.

La circolare dell'Agenzia delle Entrate specifica che il credito di imposta è previsto anche :

"per l'acquisto e l'installazione di altri dispositivi di sicurezza atti a proteggere i lavoratori dall'esposizione accidentale ad agenti biologici o a garantire la distanza di sicurezza interpersonale (quali, ad esempio, barriere e pannelli protettivi). Sono, inoltre, compresi i detergenti mani e i disinfettanti."

Sono inclusi, a titolo esemplificativo, i **seguenti strumenti**:

- mascherine chirurgiche, Ffp2 e Ffp3;
- guanti;
- visiere di protezione e occhiali protettivi;
- tute di protezione;
- calzari.

Alla data di oggi manca però un decreto a doppia firma (MISE / MEF) che disciplini tale strumento. La pubblicazione era attesa entro il 19 aprile.

Sondrio, 20 aprile 2020